



CLFE/2017/16 del 13 dicembre 2017

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Piani Economico Finanziari 2018: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011 – PEF relativo al comune di Ferrara**

IL COORDINATORE
F.to Andrea Marchi

CLFE/2017/16

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 10,30 presso Sala Torre San Paolo della Provincia di Ferrara, si è riunito il Consiglio Locale di Ferrara convocato con lettera PG/AT/2017/7944 del 07.12.2017.

Assume la presidenza il Coordinatore locale che chiama Mario Ori, funzionario di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI FERRARA			no	10,0000
COMUNE DI ARGENTA	Chiarini Marco	Delegato	sì	5.4468
COMUNE DI BERRA			no	1.5574
COMUNE DI BONDENO	Vincenzi Marco	Delegato	sì	3.8388
COMUNE DI CENTO			no	8.3318
COMUNE DI CODIGORO			no	3.2139
COMUNE DI COMACCHIO	Fantinuoli Denis	Delegato	sì	5.5648
COMUNE DI COPPARO			no	4.2744
COMUNE DI FERRARA	Ferri Caterina	Delegato	sì	30.7476
COMUNE DI FISCAGLIA			no	2.5563
COMUNE DI FORMIGNANA	Marco Ferrari	Delegato	sì	1.0173
COMUNE DI GORO			no	1.2675
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA			no	1.0631
COMUNE DI LAGOSANTO			no	1.5097
COMUNE DI MASI TORELLO			no	0.9176
COMUNE DI MESOLA	Padovan Gianni Michele	Delegato	sì	2.0111
COMUNE DI OSTELLATO	Marchi Andrea	Sindaco	sì	1.8537
COMUNE DI POGGIO RENATICO	Garuti Daniele	Sindaco	sì	2.5918
COMUNE DI PORTOMAGGIORE			no	3.1672
COMUNE DI RO			no	1.1422
COMUNE DI TERRE DEL RENO			no	3.1723
COMUNE DI TRESIGALLO			no	1.4202
COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	Berselli Alessandro	Delegato	sì	2.0778
COMUNE DI VOGHIERA	Cavicchi Chiara	Sindaco	sì	1.2565

Presenti n. 10 pari a quote 56,4063

Assenti n. 14 pari a quote 43,5937

Sono inoltre presenti il dott. Stefano Miglioli, il dott. Mario Ori, l'ing. Marco Grana Castagnetti, la dott.ssa Manuela Galassi ed il dott. Pierluigi Maschietto funzionari di ATERSIR,

Riconosciuta la validità della seduta Andrea Marchi, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Piani Economico Finanziari 2018: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011 – PEF relativo al comune di Ferrara**

Premesso che la Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l’esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l’istituzione dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all’art. 7 “Consiglio di Ambito” attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell’approvazione dei Piani Economici-Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito prevede l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riutilizzo dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell’anno precedente;
- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell’anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall’Agenzia con proprio regolamento;

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l’obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

viste:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 giugno 2012, n. 754 recante “Approvazione delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e g), della legge regionale n. 23 del 2011”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013, n. 135 recante “Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all’art. 16, comma 1, della l.r. 23/2011 ed aggiornamento

- della direttiva Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. 754/2012”;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 1441 del 14 ottobre 2013 recante “Indirizzi relativi agli oneri della gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati”;
 - la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 3 febbraio 2014, n. 103 recante “Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell’art.199 del d.lgs. n. 152 del 2006”;
 - la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 24 marzo 2014, n. 380 recante “Modificazioni alla DGR 135/2013 - Disposizioni in materia di definizione, e gestione del limite di incremento, del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani” che limita la validità applicativa della D.G.R. 135/2013 al solo anno di regolazione 2014, in ragione dell’opportunità di sviluppare una nuova direttiva di aggiornamento;
 - la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 27 aprile 2015, n. 467 recante “Criteri per la determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati ai sensi dell’art. 16, comma 1, della l.r. 23/2011;
 - la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 8 gennaio 2016, n. 1 recante “ Proposta all’Assemblea legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)”;
 - la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 17 ottobre 2016, n.1660 recante “Analisi concernenti l’andamento della produzione dei rifiuti nell’anno 2016 e disposizioni relative per i flussi di rifiuti in attuazione dell’art. 25 delle norme tecniche del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell’assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016”;
 - la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 13 dicembre 2016, n. 2218 recante “Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della DGR 2317/2009 e della DGR 1238/2016”;

viste le Convenzioni di affidamento del servizio sottoscritte tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale di Ferrara, (AATO6) e i gestori affidatari:

- AGEA S.p.A. (ora HERA S.p.A.) - convenzione di servizio stipulata in data 20.12.2004 con scadenza al 20.12.2017;
- AREA S.p.A. - convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017;
- CMV s.r.l. - convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017;
- SOELIA S.p.A. – convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017;

considerato che la pianificazione economico finanziaria 2018 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n.51 del 27 luglio 2017 “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti”;

considerato che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 82 del 31 ottobre 2017 è stato definito l’ammontare degli importi 2018 con riferimento agli oneri per la gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. 1441/2013;

considerato che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 83 del 31 ottobre 2017 è stata definita la

stima degli importi per l'anno 2018 del fondo di ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui alla legge regionale n. 16/2015;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti e sono state definite le quote di alimentazione e ripartizione del fondo per l'anno 2017, ai sensi della Legge regionale n. 16/2015;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013 e dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014 ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R. 467/2015;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della DGR n. 1660/2016;

tenuto conto delle tariffe al cancello degli impianti di smaltimento per l'anno 2018, che per l'ambito territoriale della provincia di Ferrara sono fissate in 109,00 €/tonn;

preso atto che nella pianificazione economico finanziaria 2018 il PEF del Comune di Ferrara recupera l'importo di 140.000 € posticipato nel 2017;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti.

con **voti** resi nelle forme di legge, unanimi e palesi

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai fini della successiva approvazione in sede di Consiglio di Ambito, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011, relativamente al Piano

Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2018 per il Comune di Ferrara, allegato alla presente delibera;

2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO ANNO 2018

COMUNE DI FERRARA

	FERRARA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	3.399.044 €	0,00 €	3.399.044 €
CRT	3.235.812 €	0,00 €	3.235.812 €
CTS	3.037.654 €	0,00 €	3.037.654 €
AC	- 43.997 €	0,00 € -	43.997 €
CGIND (A)	9.628.513 €	0,00 €	9.628.513 €
CRD	10.086.460 €	0,00 €	10.086.460 €
CTR	3.025.399 €	0,00 €	3.025.399 €
CONAI	- 2.051.497 €	0,00 € -	2.051.497 €
CGD (B)	11.060.362 €	0,00 €	11.060.362 €
CG (A+B)	20.688.875 €	0,00 €	20.688.875 €
CARC	800.000 €	0,00 €	800.000 €
CGG	3.624.664 €	0,00 €	3.624.664 €
CCD	- 398.768 €	0,00 € -	398.768 €
CC	4.025.896 €	0,00 €	4.025.896 €
RN	348.029 €	0,00 €	348.029 €
AMM	257.372 €	0,00 €	257.372 €
ACC	200.000 €	0,00 €	200.000 €
CKn	805.401 €	0,00 €	805.401 €
TOTALE	25.520.172 €	0,00 €	25.520.172 €
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	0 €	0 €	0 €
Quota Atersir (compresa nei CGG)	77.140 €	0 €	77.140 €
Quota terremoto (compresa nei CCD)	74.374 €	0 €	74.374 €
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	213.140 €	0 €	213.140 €
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	0 €	0 €	0 €
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	-686.739 €	0 €	-686.739 €
Conguagli a valere sui CCD 2018 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2017)	457 €	0 €	457 €
Conguagli per maggiorazione virtuosi 2016 (CCD)	0 €	0 €	0 €
Conguaglio Raccolta Indifferenziata 2016 (compreso nei AC)	-94.800 €	0 €	-94.800 €
Postergazioni (compreso in AC)	135.000 €	0 €	135.000 €

Tonnellaggi 2018

Provincia	Bacino di gestione	Comune	RIND	RD
FE	HERA – FE	Ferrara	27.868	55.533



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 16 del 13 dicembre 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Piani Economico Finanziari 2018: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011 – PEF relativo al comune di Ferrara

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 dicembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Ferrara
F.to Andrea Marchi

Il segretario verbalizzante
F.to Dott. Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 11 gennaio 2018

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna